



#### Per pregare la Parola

Sugeriamo una modalità d'uso per riflettere e pregare la Parola:

- invoca lo Spirito Santo;
- leggi con calma il brano del Vangelo;
- prova a fissare il «cuore» del testo evangelico in una frase o in una parola: la puoi sottolineare o trascrivere su un foglietto e rileggere durante la giornata;
- leggi il commento proposto;
- prega un po': lo puoi fare con la preghiera proposta;
- custodisci la Parola nel tuo cuore e lascia che porti frutto nella concretezza del quotidiano.

7 maggio 2023

### V DOMENICA DI PASQUA

**Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.**

La Parola del giorno: *At 6, 1-7; Sal 32; 1Pt 2, 4-9*

#### Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14, 1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

#### Commento

In Gesù il divino si è unito all'umano, quindi, nel comportamento di Gesù vediamo qual è il comportamento di Dio. E nelle preferenze di Gesù impariamo quali preferenze ha Dio.

Probabilmente preferiamo che Dio stia in cielo, molto lontano; e noi qui sulla nostra terra. C'è molta gente che ha bisogno di un Dio lontano e maestoso, da adorare. L'adorazione è più facile e meno esigente dell'imitazione. L'adorazione si fa in un lasso di tempo e poi ci lascia in pace... l'imitazione è impegno di sempre, nel lavoro e nel riposo, nel tempio e nella strada, nelle gioie e nelle sofferenze. L'adorazione si conclude presto. L'imitazione è un carico pesante che non ci abbandona ed esige da noi costante vigilanza.

Credere nel Dio di Gesù è vivere senza fare mai differenze: tra amici e nemici, tra quelli di destra e di sinistra, tra poveri e ricchi ecc. Ma allora se è così, come è difficile credere veramente nel nostro Dio! Solo la bontà e la forza di Gesù possono rendere possibile questo. Bisogna domandarsi in tutta sincerità e senza paura: abbiamo paura del Vangelo? È una domanda fondamentale. Non ci capiterà che abbiamo timore nel dovere accettare che la rettitudine della nostra vita dipenda dalla fedeltà al Vangelo?

#### Riflettiamo

**Gesù dice: "Nella casa di mio Padre c'è posto per tutti". Cosa significano queste affermazioni per noi oggi?**

Manda, Signore, ancora profeti, uomini certi di Dio, uomini dal cuore in fiamme. E tu a parlare dai loro roveti sulle macerie delle nostre parole, dentro il deserto dei templi: a dire ai poveri di sperare ancora. Che siano appena tua voce, voce di Dio dentro la folgore, voce di Dio che schianta la pietra.

*(D.M. Turoldo - Manda, Signore, in O sensi miei. Poesie - 1948-1988 - Rizzoli, Milano 1990)*

\*\*\*\*\*